

MODELLO B

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTRIBUENTE

ATTRIBUITA NELL'ANNO 2016 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2014 E ANNO DI
IMPOSTA 2013

(Articolo 12, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Aprile 2010 aggiornato con
le istruzioni
Del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A – totale dei contributi gestiti direttamente dal Comune: € 26,132,23

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
Funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle
Finalità dello stesso:

Tipologia spesa di funzionamento	Importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ 0,00	%
b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€ 0,00	%
.....	€ 0,00	%
.....	€ 0,00	%
c) Altro: Contributo Economico	€ 26.132,23	%
.....	€ 0,00	%

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 – Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
rendicontare nell'anno di utilizzazione: €

B – Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei
contributi assegnati direttamente a:

a) Famiglia e minori	€ 0,00
b) Anziani	€ 0,00
c) Disabili	€ 0,00
d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	€ 26.132,23
e) Multiutenza	€ 0,00
f) Immigrati	€ 0,00
g) Dipendenze	€ 0,00
h) Altro	€ 0,00

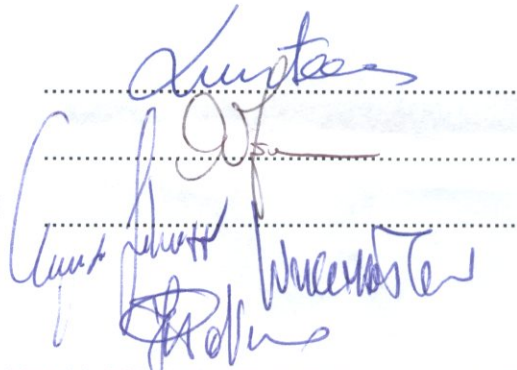
Taranto, li

Timbro dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile dei Servizi Sociali

L'organo di Revisore economico-finanziario¹



Handwritten signatures in blue ink over dotted lines. The signatures are: 1. A large, stylized signature at the top. 2. A signature below it. 3. A signature below that. 4. A signature below that. 5. A signature below that. 6. A signature below that.

1 - Per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i Comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

RELAZIONE

La particolare e complessa condizione socio – lavorativa – ambientale della città di Taranto ha forti ripercussioni sulla vita quotidiana della popolazione “fragile” che accede ai Servizi Sociali.

Una delle maggiori e pressanti richieste di sostegno da parte di questa categoria di cittadini riguarda la problematica abitativa.

L’Amministrazione Comunale di Taranto, nell’anno 2008, ha approvato il Regolamento per l’erogazione di contributi abitativi in favore di cittadini e nuclei familiari raggiunti da ingiunzioni di sfratto, sgomberi, situazioni di inadeguatezza logistica degli ambienti, sovraffollamento o incapacità economica a sostenere le spese di fitto.

L’intervento, a seguito di ulteriore modifica al Regolamento, ha previsto l’elevazione della somma mensile ad € 300,00 per la durata massima di un anno, da destinare a cittadini che, in possesso dei requisiti richiesti, accedano al beneficio purché si impegnino autonomamente nella ricerca di un nuovo alloggio e provvedano alla Registrazione del Contratto di locazione.

La sperimentazione avviata ha dato esiti positivi consentendo di sostenere un congruo numero di famiglie.

Per tale motivazione l’Amministrazione Comunale ha riconfermato il Servizio, potenziandolo ed ampliandolo, con l’intento di garantire adeguate condizioni di vita e favorendo, al contempo, la valorizzazione delle risorse individuali e di autogestione nonché le semplici forme di educazione alla legalità attraverso il rispetto delle norme sulla registrazione dei contratti.

L’erogazione del contributo economico abitativo alle famiglie che presentino apposita istanza, viene corrisposto previa valutazione della sussistenza delle condizioni di emergenza abitativa nei casi di gravi e comprovate situazioni di debolezza sociale ed economica.

Nel corso dell’anno 2016 sono state istruite n. 272 con una spesa complessiva pari ad **€ 849.278,28**